

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

6^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

21° Resoconto stenografico

SEDUTA DI GIOVEDÌ 1° OTTOBRE 1998

Presidenza del presidente ANGIUS

INDICE

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE	Pag. 2
DENTAMARO (CCD)	3
VIGEVANI, <i>sottosegretario di Stato per le fi-</i> <i>nanze</i>	2

I lavori hanno inizio alle ore 9,15.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della seguente interrogazione:

DENTAMARO, SPECCHIA. – *Al Ministro delle finanze.* – Premesso:

che in data 10 ottobre 1998 scadrà il termine per la presentazione delle domande relative al credito d'imposta per le nuove assunzioni ai sensi della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

che dette domande possono essere presentate solo su appositi moduli predisposti del Ministero delle finanze leggibili mediante lettore ottico;

che è stato distribuito presso i competenti uffici finanziari un numero assolutamente insufficiente di moduli, tanto che in molti uffici (per esempio a Bari, Lecce e Potenza dove sono pervenuti appena 500 esemplari) gli stessi sono completamente esauriti;

considerato:

che la questione interessa numerosissime imprese che hanno creato occupazione anche in vista dei benefici introdotti con la legge n. 449 del 1997;

che l'impossibilità addirittura di presentare la domanda rappresenta per gli interessati un'autentica beffa,

gli interroganti chiedono di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della situazione descritta;

se e come intenda provvedere con la massima urgenza a rifornire gli uffici di un numero adeguato di moduli;

se non ritenga opportuno differire il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

(3-02269)

VIGEVANI, *sottosegretario di Stato per le finanze.* Signor Presidente, con l'interrogazione 3-02269 gli interroganti, nel premettere che in data 10 ottobre 1998 verrà a scadere il termine per la presentazione, da parte delle piccole e medie imprese, delle domande relative alla richiesta del credito d'imposta per le nuove assunzioni di personale dipendente, previsto dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449, lamentano una insufficiente

distribuzione agli uffici periferici, soprattutto del Sud d'Italia, del numero di modelli per effettuare tale richiesta.

Gli interroganti chiedono, pertanto, di conoscere come si intenda provvedere a rifornire gli uffici di un numero adeguato di moduli e se non si ritenga opportuno differire il termine di scadenza per la presentazione delle predette domande.

Al riguardo, si rileva preliminarmente che, a seguito del Regolamento recante incentivi fiscali per le piccole e medie imprese, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (approvato con decreto ministeriale del 3 agosto 1998, n. 311) e del successivo decreto direttoriale 27 agosto 1998, relativo all'approvazione dei moduli per la richiesta del credito d'imposta, delle relative istruzioni e della busta, la concessionaria Società generale d'informatica (So.Ge.I.) ha provveduto a distribuire, nella prima fase, un quantitativo di 205.000 unità di modelli a 590 uffici finanziari (uffici distrettuali delle imposte dirette, uffici IVA ed uffici delle entrate).

Risulta che nuove forniture sono state successivamente inviate dietro richiesta dei singoli uffici finanziari, tra i quali figurano anche gli uffici delle imposte dirette e dell'IVA di Bari e di Lecce, mentre nessuna ulteriore richiesta risulta effettuata dagli uffici finanziari di Potenza.

Pertanto, avendo l'amministrazione finanziaria già provveduto a rifornire tutti gli uffici che hanno segnalato l'avvenuto esaurimento degli stampati, si ritiene che gli inconvenienti lamentati nella interrogazione possano ritenersi superati.

DENTAMARO. Ringrazio anzitutto il Governo e il Presidente della Commissione per la celerità assolutamente inconsueta con la quale ho ottenuto risposta all'interrogazione 3-02269, presentata la scorsa settimana.

Nel merito, comunque, la risposta non mi lascia soddisfatta, poiché fa riferimento a moduli che sarebbero stati inviati agli uffici richiedenti l'integrazione della fornitura già effettuata e che non mi risultano invece essere pervenuti, almeno per quanto riguarda gli uffici di Bari e di Lecce, dove mi consta che a tutt'oggi tali moduli non siano disponibili.

Non si specifica, poi, la quantità delle ulteriori forniture: essa, però, dovrà essere ragguardevole, poiché non solo il 10 ottobre scadono le domande per il periodo di prima applicazione della legge, ma successivamente, con l'entrata a regime della legge stessa, ogni nuova assunzione comporterà la richiesta entro il termine di un mese dall'assunzione medesima. Occorre, quindi, una fornitura continua.

Aggiungo che le domande in scadenza il 10 ottobre prossimo, per legge, dovranno essere esaminate in ordine cronologico: il fatto che per un certo periodo di tempo i moduli non sono stati disponibili determina, pertanto, una situazione di opportunità differenti e una disparità di trattamento tra i diversi imprenditori.

Insisto, dunque, affinché il Governo si faccia carico di ulteriori verifiche e ottenga chiarimenti dalla Società generale d'informatica e dagli uf-

fici finanziari periferici, e comunque insisto per il differimento del termine del 10 ottobre 1998.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 9,25.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIANCARLO STAFFA